

EMERGENZA WELFARE



La Manovra n. 118/2011 del Governo Monti prevede, per l'Umbria, una riduzione di risorse sanitarie pari a **38 milioni** di Euro per il 2013 ed a **83 milioni** di Euro per il 2014, cui si deve aggiungere la riduzione del 93% delle risorse per i fondi destinati alla programmazione dei servizi e degli interventi dei Comuni (per un valore assoluto pari a **17,316 milioni di euro circa**).

Questi tagli alla spesa colpiscono mortalmente il Welfare e, di conseguenza, i diritti fondamentali delle persone con disabilità, considerando il totale annullamento del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza.

La **FISH Umbria ONLUS** (Federazione Italiana Superamento Handicap), quindi, chiede:

- **Tagliare gli sprechi per salvare i diritti;**
- **Pagare il giusto: la compartecipazione non può servire a trovare risorse, ma a garantire equità;**
- **Non ci può essere compartecipazione alla spesa se non c'è partecipazione alle scelte;**
- **Garantire i diritti significa ri-conoscere i bisogni fondamentali e offrire i servizi appropriati;**
- **Conoscere i diritti umani per progettare la presa in carico e prendere in carico le persone conoscendo la loro vita;**
- **Difendere il Welfare per difendere il futuro delle persone prima di ogni cosa;**
- **Le persone con disabilità e loro famiglie chiedono un Welfare capace di innovarsi per rispondere ai bisogni fondamentali.**